

Piano Vaschette Altri 3 milioni di euro per alloggi popolari

Marghera. Assegnati nuovi fondi del piano nazionale edilizia abitativa per interventi in altre 65 abitazioni

di **Mitia Chiarin**

▀ MARGHERA

Continuano ad arrivare i fondi del Piano nazionale di edilizia abitativa per sistemare gli alloggi delle case popolari di Marghera vicino alle Vaschette di Marghera. A cinque mesi dal via ai cantieri di Insula per l'ammmodernamento di 69 alloggi vuoti da risistemare completamente e altri 10 occupati, ma bisognosi di intervento, con una spesa di 1 milione e mezzo di euro, ecco che sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto si legge una notizia attesa: viene assegnato in via provvisoria al Comune di Venezia un finanziamento di quasi 3 milioni di euro (2 milioni e 945 mila 490 euro) con l'erogazione immediata di una prima tranche da 147.274 euro per la progettazione esecutiva del recupero di altri 65 alloggi alle Vaschette. Somme parziali, certo, compatibili con le disponibilità di cassa dell'amministrazione regionale ma necessari per proseguire la riqualificazione abitativa della zona sud di Marghera. Insula spa sta già intervenendo con i lavori affidati alla impresa Cognolato Srl di Albignasego (in provincia di Padova). L'azienda partecipata del Comune che si occupa, con la riorganizzazione comunale, anche dell'edilizia abitativa pubblica, può quindi concludere la progettazione esecutiva della ristrutturazione di altri 65 appartamenti nelle case popolari di Marghera. Questa assegnazione regionale segue un altro finanziamento, mesi fa, di 400 mila euro, già spesi.



Via Rinascita a Marghera, molte case sono interessate ai cantieri

«Fondi necessari ma serve anche altro per l'area delle Vaschette», ricorda intanto il presidente della Municipalità Gianfranco Bettin che pensa al progetto, fermo, della Porta sud. I lavori partiti lo scorso dicembre interessano 65 alloggi di edilizia residenziale pubblica, localizzati a Marghera, nelle vie della Ri-

nascita, Orione, del Lavoratore, Correnti. L'intervento consentirà la rimessa a reddito di appartamenti sfitti. I lavori prevedono, tra gli altri, il rifacimento degli impianti termici, la modifica e la razionalizzazione dei distributivi interni e finiture varie. La fine lavori è prevista per il 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

